

IMPRESA PROTESTA DI **CONFARTIGIANATO** TRASPORTI

«Autotrasportatori massacrati dagli aumenti Energia, materie prime e pedaggi alle stelle»

AUTOTRASPORTATORI esasperati: basta con gli aumenti su materie prime, pedaggi e costi di esercizio. **Confartigianato** Trasporti Cesena che conta circa 250 imprese associate, protesta per i diversi e continui aumenti che vengono ogni anno introdotti sui prezzi delle materie prime e costi d'esercizio.

«Il prezzo del gasolio – lamenta il presidente **Confartigianato** Trasporti cesena **Valerio Cangini** – è passato da 1,2 euro al litro a 1,4 con un incremento dell'15%; il costo dell'energia è cresciuto del 5%, le assicurazioni salgono dell'11,6%, portando il costo medio a circa 566 euro per camion. Le autostrade registrano rincari in media del 2,74% con il massimo del 52%.

«Per **Confartigianato** Trasporti Cesena – prosegue Cangini – si tratta di aumenti inaccettabili che pesano enormemente sulle imprese ed i cittadini. In particolare le imprese di autotrasporto spendono circa 10mila euro pedaggi annui a veicolo: un salasso che si aggiunge ai costi di energia, assicurazione, carburanti e rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti del settore, che seppur in diverse tranche inciderà per 108 euro mensili a dipendente oltre all'una tantum di 300 euro».

«**SONO AUMENTI** – rimarca il direttivo di **Confartigianato** Trasporti cesenate – che dovranno essere caricati sui costi di esercizio e quindi sulle tariffe di trasporto che aumenteranno i costi di spesa e servizi a carico dei cittadini».

Nella foto il presidente **Confartigianato** Trasporti Cesena **Valerio Cangini**.

